

Anthilia Capital Partners SGR

Anthilia Silver Planetarium Sicav

Fondo Long / Short Equity Europa

Report Mensile 29 aprile 2022

www.anthilia.it

CITYWIRE AA



Anthilia Silver

Gestori	Pietro Paolo Rinaldi
AUM comparto (Mln €)	15,7
Valuta di riferimento	Euro
Frequenza del NAV	Giornaliera
Tipo di OICR	SICAV UCITS V
Domicilio	Lussemburgo
Depositaria	BNP Paribas Securities Services
Revisore	EY
Management fee (%) A	1,85
Performance fee (%)	20 (high watermark perpetuo)
Investimento minimo	Nessuno classe A

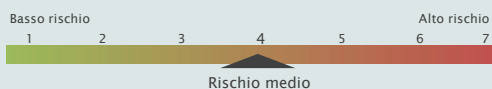
Classe A (Retail)

NAV (Valore quota)	118,95
Data di lancio	23/11/2018
ISIN Code	LU1377525222
Bloomberg ticker	PLSILVA LX

Contatti
info@anthilia.it
www.anthilia.it

Swiss Representative: ACOLIN Fund Services AG
Swiss Paying Agent: PKB Privatbank AG
Publications: www.fundinfo.com

Profilo di rischio



Politica di investimento

Il comparto mira a conseguire un rendimento assoluto nel lungo termine attraverso una strategia basata principalmente sull'esposizione lunga e corta alle azioni europee. Le posizioni in strumenti di capitale saranno assunte sia attraverso l'acquisto di titoli azionari sia attraverso l'utilizzo di CFD (Contratti per Differenza) su singole azioni o su indici azionari (settoriali e/o geografici). Il comparto può inoltre utilizzare - per scopo di investimento, di copertura dei rischi e di efficiente gestione del portafoglio - strumenti derivati quotati quali future e opzioni. L'obiettivo del fondo è generare performance non strettamente correlata all'andamento dell'indice azionario europeo. La volatilità del fondo è attesa nel medio termine non superiore al 10% su base annua.

Monitor Posizioni

Totale Posizioni	62
Posizioni Lunghe	50
Posizioni Corte	12

Posizioni lunghe (prime 10)

Titolo	Peso (%)
SAES GETTERS SPA	3,7
SOMECA SPA	3,3
ABITARE IN SPA FRAZ	2,8
GAROFALO HEALTH CARE SPA	2,8
SERI INDUSTRIAL	2,7
NVP SPA	2,5
DIGITAL BROS SPA	2,1
INDSTARS 4 RECESSO	1,9
TINEXTA	1,7
SCIUKER FRAMES S	1,6

NAV dal lancio



Rendimenti mensili

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+0,06	-1,57	-1,51
2019	+1,41	+0,86	-0,08	-0,80	-2,04	-0,36	+0,02	+0,38	+2,66	+1,83	+5,32	-1,41	+7,84
2020	-1,48	-0,87	-3,83	+4,07	+2,53	-0,83	+0,68	+2,13	-0,64	-2,48	+4,20	+2,97	+6,26
2021	-2,00	+2,05	+1,32	+1,39	+2,34	+2,42	+0,44	+4,11	-1,16	+2,75	+0,36	-0,08	+14,66
2022	-3,25	-4,33	+1,17	-1,84									-8,08

Analisi della performance

Rendimento da inizio anno	-8,08%	Volatilità annualizzata	6,25%
Rendimento dal lancio	+18,95%	VaR mensile 99%	5,05%
Indice di Sharpe	0,89	Massimo drawdown	-12,18%
Alpha	4,12%	Tempo di recupero (mesi)	8,73
Beta	0,17	Correlazione col mercato	0,51

Commento alla gestione

I mercati azionari nel mese appena concluso hanno oscillato tra il pessimismo derivante dall'arrivo di un periodo recessivo ed un maggior ottimismo di vedere una svolta accomodante della Fed nei prossimi trimestri, dovuta sia ad una stabilizzazione dell'inflazione, sia da una perturbazione dei mercati. Quest'ultimo aspetto giustificerebbe la resilienza degli asset rischiosi. Ciononostante, il contesto macroeconomico attuale è ancora incerto, l'inflazione persistente e le banche centrali sembrano essere dietro la curva. In Europa la guerra in corso ha ampliato le difficoltà della Bce nel mantenere una politica europea di controllo dei prezzi credibile e sostenibile. Riteniamo che questi temi rimarranno dominanti per i mesi a venire e la volatilità resterà sopra la media. In aprile, abbiamo osservato una dispersione di rendimenti importante, si va dal -9% del tech americano al -5% del S&P 500 mentre in Europa i principali listini hanno perso all'incirca il 2,5%. Sul fronte dei bond è stato un altro mese disastroso con forti cali. Negli stati uniti il rendimento del 10 anni è vicino al 3%, praticamente il doppio rispetto all'inizio dell'anno. Riteniamo che il contesto attuale meriti un'attenzione particolare per valutare bene l'andamento degli utili aziendali in un anno straordinario come quello attuale. Bisognerà soprattutto capire l'outlook per la seconda parte dell'anno. Siamo convinti comunque che il portafoglio sia investito in aziende con buone prospettive di apprezzamento nel medio lungo termine. Mentre sul lato corto teniamo posizioni su cui un eventuale rallentamento del ciclo economico e l'aumento degli input costs potrà deteriorare le aspettative sugli utili.

Pietro Paolo Rinaldi

Composizione del portafoglio

Esposizione Equity totale		Book Long		Book Short	
Lunga	46,9%	Titoli	46,9%	Titoli	-4,2%
Corta	-15,1%	Derivati	0,0%	Derivati	-10,9%
Netta	31,7%	Totale	46,9%	Totale	-15,1%

Breakdown Equity per Paese (Top 5)

	Long	Short	Net	Gross
Italy	56,2	6,9	49,2	63,1
France	4,0	0,5	3,5	4,4
Sweden	0,0	1,0	-1,0	1,0
Finland	0,0	0,3	-0,3	0,3
Germany	0,0	0,3	-0,3	0,3

Breakdown Equity per Settore (Top 10)

	Long	Short	Net	Gross
Industrials	6,5	0,3	6,2	6,8
Consumer Discretionary	6,3	0,1	6,2	6,5
Financials	0,9	1,9	-1,0	2,8

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo disponibile sul sito internet della società di gestione. Si raccomanda la lettura dell'ultimo rendiconto annuale o relazione semestrale disponibile.